



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, concernente la proposta di ripartizione delle risorse per l'anno 2008, tra le Regioni e le Province, per il potenziamento dei Servizi per l'impiego, di cui all'articolo 1, comma 1165 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. 106/00 del 20 novembre 2008

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella odierna seduta del 20 novembre 2008

VISTO l'articolo 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede, per le finalità di cui all'articolo 117, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo stanziamento di euro 27.000.000 per l'anno 2007 e di euro 51.645.690, per l'esercizio finanziario 2008, sul Fondo per l'occupazione per il potenziamento e lo sviluppo dei servizi per l'impiego;

VISTO il decreto direttoriale del 2 novembre 2007 di riparto tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie relative al 2007, per il potenziamento dei servizi per l'impiego ai sensi del citato articolo 1, comma 1165 della legge n. 296 del 2006;

VISTO il provvedimento in oggetto, pervenuto dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in data 18 novembre 2008 e diramato alle Regioni ed alle Autonomie locali il successivo 19 novembre;

RILEVATO che, nella odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole a condizione che, all'articolo 2 del decreto, il termine di 30 giorni sia esteso a 90 giorni e che, all'articolo 4, sia espunta la seguente frase: "anche al fine di orientare, nel rispetto dei criteri di premialità, l'attività di programmazione e di intervento dell'amministrazione centrale";

RILEVATO che, il rappresentante del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha accolto la richiesta delle Regioni di estensione del termine dei trenta giorni, di cui all'articolo 2, proponendo il termine di 60 giorni ed ha altresì evidenziato, in ordine al punto 4) che il riferimento al criterio di premialità risponde all'affermazione di un principio di carattere comunitario, peraltro anche condiviso dalle Province;

RILEVATO altresì che, nella medesima seduta, il rappresentante del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha evidenziato fermo restando il medesimo importo, che la Regione Sardegna ha chiesto di procedere ad una diversa attribuzione delle risorse tra le Province, a favore del Comune di Oristano;

RILEVATO che, le Regioni hanno accolto, a fronte delle argomentazioni esposte dal rappresentante del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, la proposta di portare il termine per il trasferimento delle risorse, da trenta a sessanta giorni; di ritirare la richiesta formulata in ordine all'articolo 4 e di non avere osservazioni rispetto alla diversa distribuzione delle risorse per il Comune di Oristano;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento in oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, concernente la proposta di ripartizione delle risorse per l'anno 2008, tra le Regioni e le Province, per il potenziamento dei Servizi per l'impiego, di cui all'articolo 1, comma 1165 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, nel testo riformulato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, a seguito delle modifiche indicate in premessa, che si allega.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
On.le Dott. Raffaele Fitto



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, recante il conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro e, in particolare, l' art. 2 che conferisce alle Regioni le funzioni ed i compiti in materia di collocamento e di politica attiva del lavoro;

VISTO l' art. 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che stanziava, per le annualità 2007 e 2008, rispettivamente l'ammontare di euro 27.000.000,00 e di euro 51.645.690,00 a carico del Fondo dell'occupazione per le finalità di cui all' articolo 117, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ossia per il potenziamento dello sviluppo dei servizi per l'impiego al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni esplicitate nell'accordo in materia di standard minimi di funzionamento;

VISTO il DM del 2 novembre 2007, pubblicato sulla GURI n. 272 del 22/11/2007, di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse finanziarie relative al 2007, per il potenziamento dei Servizi per l'impiego ai sensi del citato art. 1, comma 1165, della legge 296/2006;

RITENUTO di procedere, in attuazione di quanto previsto dal suddetto art. 1, comma 1165, della legge 296/2006, e al riparto delle risorse finanziarie relative all'annualità 2008 sulla base degli stessi criteri già adottati per il 2007 ossia, per il 60% dello stanziamento, in base al numero delle persone in cerca di lavoro e, per il restante 40%, in base ai residenti di età superiore ai 15 anni, calcolati secondo i dati ISTAT su base Regionale e Provinciale;

VISTI i dati pubblicati sull'annuario ISTAT "Forze di lavoro - media 2007", tav. 2.1 dai quali risulta il numero delle persone in cerca di lavoro ed il numero della popolazione residente di età superiore ai 15 anni, calcolati su base Regionale e Provinciale;

CONSIDERATO altresì che la suddetta rilevazione ISTAT non riporta i dati relativi alle Province della Regione Sardegna di recente istituzione: Carbonia-Iglesias, Medio-Campidano, Ogliastra e Olbia-Tempio;



RITENUTO pertanto opportuno prevedere, per l'annualità 2008 un importo forfetario pari a euro 800.000,00 da ripartire in parti uguali, tra le suddette Province di recente istituzione;

CONSIDERATO altresì che, con nota prot. 3347/08 coord del 19 novembre 2008, il Coordinamento tecnico delle Regioni, ha evidenziato che la Regione Sardegna, considerate le caratteristiche del territorio e della popolazione manifestatesi a seguito della riorganizzazione amministrativa del proprio territorio, ha richiesto di procedere ad una diversa attribuzione delle risorse spettanti alle proprie Province in conformità a quanto riportato nella tabella allegata alla citata nota del 19 novembre 2008;

CONSIDERATO inoltre che la Regione Siciliana ha realizzato il processo di decentramento istituzionale di compiti e funzioni ai sensi degli articoli 14 e 15 dello Statuto della regione stessa ma che l'organizzazione interna non consente alle Province regionali di acquisire direttamente le risorse da erogare;

VISTO altresì il DPR n. 231 del 18 aprile 2006, recante la nuova disciplina del collocamento della gente di mare a norma dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs 297/2002, in base al quale vengono ridefinite le procedure di tale tipologia di collocamento e, nel contempo, vengono posti alle dipendenze funzionali del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, gli Uffici di collocamento della Gente di mare, operanti presso le Capitanerie di Porto, come individuate ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1031 e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suddetto DPR 231/2006, gli Uffici di collocamento della gente di mare sono a tutti gli effetti equiparati ai Servizi per l'impiego per le finalità e le funzioni previste dal D.Lgs. 181/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs 297/2002, relativamente allo specifico settore marittimo e della pesca;

RITENUTO quindi di destinare, per il potenziamento dei suddetti Uffici di Collocamento della Gente di mare, operanti presso le Capitanerie di Porto, una quota delle risorse finanziarie dell'annualità 2008, pari complessivamente a euro 1.000.000,00, da suddividere, per la specificità organizzativa di detti Uffici, proporzionalmente al numero degli iscritti nelle matricole della Gente di mare di 1°, 2° e 3° categoria di ciascuna Capitaneria di porto e Ufficio circondariale marittimo, così come risultanti alla data del 31 ottobre 2008, che rappresentano il potenziale bacino d'utenza al quale gli Uffici di collocamento della gente di mare offrono i servizi previsti dalla normativa su richiamata;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18/8/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede esplicitamente l'obbligo degli Enti locali di presentare il rendiconto all'Amministrazione erogante in caso di contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche che dimostri le spese e i risultati ottenuti;

VISTO il parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulla proposta di ripartizione delle risorse per l'anno 2008, tra le Regioni e le Province, per il potenziamento dei Servizi per l'impiego, di cui all'art. 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 espresso dalla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del _____-;



DECRETA

ART. 1

Tenuto conto di quanto indicato in premessa, l'importo pari ad euro 51.645.690,00, relativo all'annualità 2008, è ripartito nel seguente modo.

L'ammontare di euro 50.645.690,00, è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome, come da Tabella A, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

L'ammontare rimanente di euro 1.000.000,00, è ripartito tra gli Uffici di collocamento della Gente di mare, operanti presso le Capitanerie di Porto, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1031 e successive modifiche e integrazioni, come da Tabella B, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

ART. 2

Le risorse finanziarie di cui al comma 2 del precedente art. 1 saranno trasferite alle Regioni e alle Province Autonome.

Le Regioni dovranno, entro 60 giorni dal trasferimento di dette risorse finanziarie, provvedere al successivo trasferimento delle stesse alle Province del proprio territorio secondo la ripartizione di cui alla Tabella A, allegata al presente Decreto, e dovranno darne tempestiva comunicazione al Ministero.

Ove detto trasferimento non dovesse avvenire il Ministero, considerato il vincolo di destinazione di cui alla norma, attiverà le procedure di recupero delle risorse a qualunque titolo trasferite alle Regioni inadempienti.

La Regione Siciliana, considerato quanto in premessa, dovrà utilizzare le risorse finanziarie per interventi destinati alle aree territoriali secondo la ripartizione fissata nella citata tabella A allegata, dandone comunicazione al Ministero. Anche per detta Regione resta valido il vincolo di destinazione di cui alla norma e, pertanto, in caso di inadempienza il Ministero potrà attivare le procedure di recupero delle risorse a qualunque titolo trasferite.

Le risorse finanziarie di cui al comma 3 del precedente art. 1 saranno accreditate, in contabilità ordinaria, ai funzionari delegati Comandanti delle Capitanerie di porto sedi di Direzione marittima, che le impiegheranno per il potenziamento degli Uffici di collocamento della gente di mare ricadenti nell'ambito delle circoscrizioni di competenza.

ART. 3

Nel rispetto di quanto fissato nel Patto di stabilità interno nonché dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, in materia di spesa per il personale, e fermo restando altresì il vincolo di destinazione di cui alla norma, le risorse finanziarie di cui al precedente articolo 1 dovranno essere destinate prioritariamente all'avvio di nuovi servizi rivolti all'utenza e/o al potenziamento dei servizi già attivati.



ART. 4

Il Ministero predisporrà, con l'assistenza tecnica dell'ISFOL e in accordo con le Regioni, un sistema di monitoraggio periodico sull'utilizzo delle risorse finanziarie e sui risultati ottenuti dandone ampia diffusione.

A tal fine, tenuto conto del vincolo di destinazione di tali interventi, le Province forniranno alle Regioni, anche in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, le informazioni necessarie. Le Regioni provvederanno a trasmettere, secondo le procedure concordate, tali informazioni al Ministero, anche al fine di orientare, nel rispetto dei criteri di premialità, l'attività di programmazione e di intervento dell'amministrazione centrale.

ART. 5

La spesa complessiva di euro 51.645.690,00 graverà sul capitolo 7202-Occupazione dell'esercizio finanziario 2007 e sarà impegnata dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e Incentivi all'occupazione con successivo provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dr. Francesco Verbaro



RIPARTIZIONE RISORSE PER REGIONI E PROVINCE - ANNO 2008

TABELLA A Allegata al D.D.

Provincia	Ripartizione in Euro	Provincia	Ripartizione in Euro	Provincia	Ripartizione in Euro
PIEMONTE	3.127.332	EMILIA ROMAGNA	2.602.274	BASILICATA	617.873
Torino	1.708.537	Piacenza	155.653	Potenza	410.075
Vercelli	120.946	Parma	244.040	Matera	207.798
Novara	301.313	Reggio Emilia	248.160		
Cuneo	313.278	Modena	466.431	CAMPANIA	6.234.121
Asti	133.567	Bologna	547.458	Caserta	767.611
Alessandria	310.165	Ferrara	223.926	Benevento	296.404
Biella	144.040	Ravenna	228.659	Napoli	3.443.524
Verbano	95.486	Forlì	268.930	Avellino	445.789
		Rimini	219.017	Salerno	1.280.793
VALLE D'AOSTA	82.077	TOSCANA	2.629.918		
Aosta	82.077	Massa	209.770	PUGLIA	4.564.416
LOMBARDIA	6.240.779	Lucca	251.752	Foggia	642.326
Varese	509.202	Pistoia	217.045	Bari	1.664.577
Como	392.242	Firenze	631.944	Taranto	613.535
Sondrio	140.490	Livorno	236.371	Brindisi	514.105
Milano	2.716.905	Pisa	297.150	Lecce	1.129.873
Bergamo	587.116	Arezzo	255.520		
Brescia	738.868	Siena	170.464	CALABRIA	2.163.871
Pavia	339.351	Grosseto	157.055	Cosenza	784.436
Cremona	219.193	Prato	202.847	Catanzaro	442.064
Mantova	255.302			Reggio Calabria	566.165
Lecco	189.789	UMBRIA	638.691	Crotone	156.090
Lodi	152.322	Perugia	459.726	Vibo Valentia	215.116
LIGURIA	1.196.883	Terni	178.965		
Imperia	155.083	MARCHE	1.082.424	SARDEGNA	2.705.372
Savona	198.290	Pesaro - Urbino	225.898	Sassari	521.274
Genova	627.035	Ancona	298.904	Nuoro	253.044
La Spezia	216.475	Macerata	227.300	Cagliari	867.928
VENETO	3.061.867	Ascoli-Piceno	330.322	Oristano	263.126
Verona	573.749	LAZIO	4.838.879	Olbia-Tempio	200.000
Vicenza	538.430	Viterbo	324.230	Ogliastria	200.000
Belluno	112.445	Rieti	113.058	Carbonia-Iglesias	200.000
Treviso	604.555	Roma	3.398.137	Medio-Campidano	200.000
Venezia	505.652	Latina	536.761		
Padova	562.093	Frosinone	466.692	SICILIA	6.085.130
Rovigo	164.943			Trapani	463.361
TRENTO	307.186	MOLISE	309.025	Palermo	1.743.670
Trento	307.186	Campobasso	218.447	Messina	700.169
BOLZANO	277.782	Isernia	90.578	Agrigento	669.054
Bolzano	277.782			Caltanissetta	348.331
FRIULI V.G.	774.582	ABRUZZO	1.105.208	Enna	256.965
Udine	342.506	L'Aquila	304.292	Catania	1.170.059
Gorizia	88.387	Teramo	242.111	Ragusa	301.531
Trieste	161.393	Pescara	245.266	Siracusa	431.990
Pordenone	182.296	Chieti	313.539	TOTALE	50.645.690



RIPARTIZIONE RISORSE PER UFFICI COLLOCAMENTO GENTE DI MARE (ART. 2, RDL 1031 e SMI) - ANNO 2008

TABELLA B Allegata al DD

Direzioni marittime	Uffici di collocamento	Importo
ANCONA	Ancona	46.863,00
BARI	Bari	141.334,00
	Brindisi	
	Molfetta	
	Taranto	
CAGLIARI	Cagliari	61.911,00
	La Maddalena	
	Porto Torres	
CATANIA	Catania	67.682,00
	Messina	
	Augusta	
GENOVA	Genova	160.398,00
	La Spezia	
	Savona	
LIVORNO	Livorno	51.073,00
	Porto Ferraio	
NAPOLI	Napoli	109.950,00
PALERMO	Palermo	127.601,00
	Trapani	
	Mazara del Vallo	
	Porto Empedolce	
	Gela	
PESCARA	Pescara	28.017,00
RAVENNA	Ravenna	39.530,00
REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	65.783,00
	Crotone	
ROMA	Roma	31.928,00
TRIESTE	Trieste	35.092,00
VENEZIA	Venezia	32.838,00
TOTALE COMPLESSIVO		1.000.000,00

